

Piano Triennale Offerta Formativa

IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7539 del 08/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2018 con delibera n. 72

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "Randaccio - Tuveri - Don Milani" di Cagliari è composto da una Scuola secondaria di 1° grado, tre plessi di Scuola primaria e quattro plessi di Scuola dell'infanzia. Opera su un territorio disomogeneo accogliendo una popolazione scolastica complessiva di oltre 1000 alunni e alunne provenienti prevalentemente dai quartieri sui quali insistono i plessi e cioè Amsicora, Monte Urpinu e Sant'Elia, ma si registra anche la presenza di studenti provenienti da altri quartieri cittadini o dall'hinterland cagliaritano, pari a circa il 15% del totale degli alunni. Una vasta percentuale dell'utenza appartiene a un contesto socio-culturale medioalto con un consistente numero di laureati e libero professionisti, che offrono sollecitazioni e stimoli culturali, partecipazione a eventi culturali, ad attività sportive ed extrascolastiche in generale, offre strumenti tecnologici e sviluppo di competenze digitali, manifestando una grande attenzione alla scuola e ai suoi obiettivi. Tale contesto consente di creare delle collaborazioni nella programmazione e un'alta partecipazione, anche economica, alla progettualità dell'Offerta formativa. Circa il 25% è invece caratterizzato dall'appartenenza a un contesto socioculturale svantaggiato, presenza che arricchisce la programmazione perché favorisce l'incontro e il confronto tra culture e religioni diverse, promuove l'integrazione e spinge a progettare per l'inclusione e per strategie che favoriscano le pari opportunità.

Vincoli

Ostacoli socio-economici e culturali; Diversi livelli di partenza; Differenti competenze linguistiche; Risorse umane e finanziarie non sempre adeguate alle necessità; Partecipazione delle famiglie diversificata rispetto ai contesti socio-culturali di provenienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Amministrazione Locale è sensibile alle richieste di bisogno formativo manifestate dal nostro Istituto e ha nel tempo erogato importanti somme per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il servizio educativo offerto dal Comune a supporto della diversa abilità e delle situazioni di disagio è sufficientemente adeguato alle esigenze manifestate. Ultimamente è stato avviato un ulteriore processo di attenzione ai bisogni educativi speciali attraverso l'istituzione di azioni progettuali, quali ad esempio "A scuola come va?". Anche la Regione Autonoma della Sardegna ha attivato progetti che mirano al contrasto della dispersione scolastica, come "Tutti a iscol@" cui l'Istituto comprensivo "Randaccio - Tuveri - don Milani" aderisce da qualche anno con pregevoli risultati.

Vincoli

Nonostante la consistenza di tali finanziamenti, non sempre si riesce a soddisfare le reali esigenze dell'istituzione in quanto le risorse erogate risultano avere precisa destinazione d'uso che impedisce alle scuole di muoversi autonomamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Ente Locale ha erogato importanti somme per l'ampliamento dell'offerta formativa e, attraverso i dimensionamenti, ha reso adeguata la distribuzione degli edifici che così risultano facilmente raggiungibili a piedi per i residenti e con trasporti pubblici e privati per i pendolari. Fornisce inoltre tratte con scuolabus per lo spostamento di alunni residenti in altri quartieri.

Grazie ai numerosi POR e PON cui la scuola ha negli anni aderito, tutte le aule di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado, nonché i plessi di Scuola dell'infanzia, sono dotate

di LIM.

Vincoli

In alcuni plessi si rileva la mancanza di strutture adeguate per l'educazione fisica e di spazi per attività laboratoriali. Risultano inoltre ancora non adeguati i fondi per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici, la pulizia e gli arredi, così come per le attività aggiuntive e di formazione dei docenti e del personale ATA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC81200V
Indirizzo	VIA VENEZIA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Telefono	070302870
Email	CAIC81200V@istruzione.it
Pec	caic81200v@pec.istruzione.it

❖ " GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81201Q
Indirizzo	BORGO SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI

❖ " PAULO FREIRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81202R
Indirizzo	BORGO SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI

Edifici	• Via Schiavazzi infanzia 2 SNC - 09126 CAGLIARI CA

❖ SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81203T
Indirizzo	VIA LUIGI ROLANDO CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via ROLANDO SNC - 09126 CAGLIARI CA

❖ SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81204V
Indirizzo	VIA FERMI CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via FERMI 19 - 09126 CAGLIARI CA

❖ SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA (PLESSO)

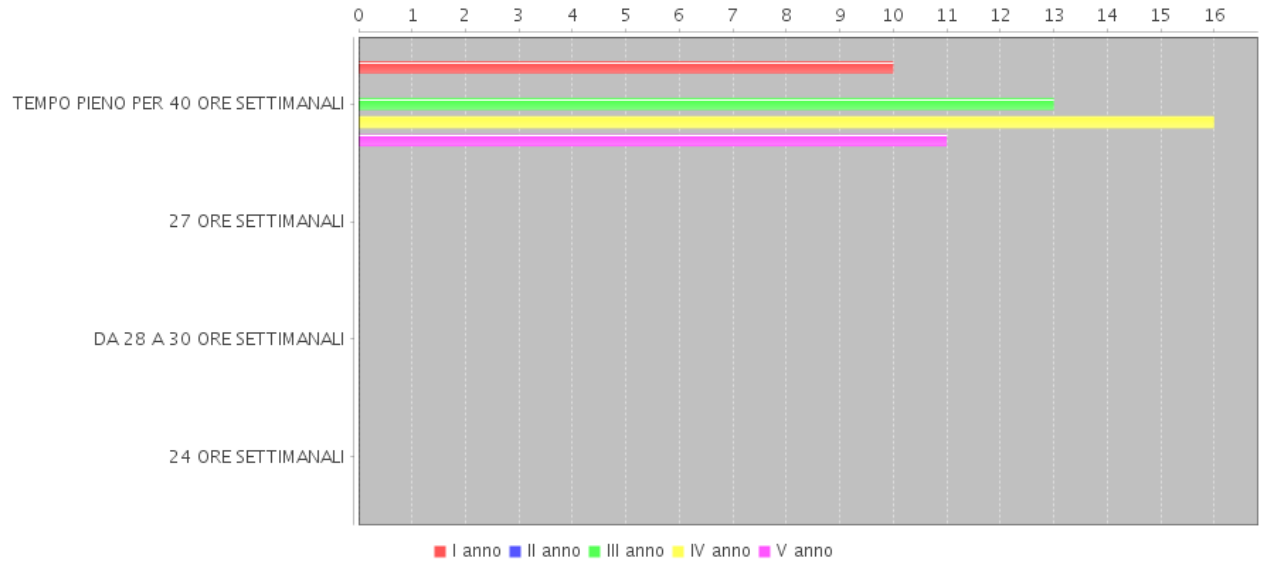
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81205X
Indirizzo	VIA CORSICA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via CORSICA 98 - 09126 CAGLIARI CA

❖ B.S. ELIA "N.LOI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812011
Indirizzo	BORGO S. ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI

Edifici	• Via Schiavazzi primaria S.n.c - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812022
Indirizzo	VIA VENEZIA 2 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via Venezia Randaccio 2 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	8
Totale Alunni	109

❖ VIA IS GUADAZZONIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812033

Indirizzo	VIA IS GUADAZZONIS CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via IS GUADAZZONIS SNC - 09100 CAGLIARI CA
Numero Classi	15
Totale Alunni	251

❖ TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM81201X
Indirizzo	VIA VENEZIA 21 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09012 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	18
Totale Alunni	315

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-don Milani" si è costituito nell'anno scolastico 2014/2015 dall'accorpamento del Circolo didattico "Randaccio" e l'Istituto Comprensivo "Don Milani-Tuveri".



Scuole dell'infanzia

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

E’ prevista una fascia oraria flessibile per l'ingresso e l'uscita. Al termine della fascia oraria di ingresso hanno inizio le attività didattiche specifiche programmate (attività di sezione, gruppi, laboratori, ...).

- **Scuola di via Corsica**

La scuola è circondata da uno spazio verde con piccoli cortili antistanti le quattro aule didattiche.

All'interno è presente un ampio ingresso-salone, le aule sono ampie e accoglienti

- **Scuola di via Fermi**

La scuola si trova all'interno di un'ampia superficie verde alberata ed è attrezzata con giochi per esterno. Gli spazi interni sono articolati in un ingresso-salone e aule luminose con le pareti colorate.

- **Scuola "P. Freire**

Adiacente al Lazzaretto, dispone di un ampio cortile interno e di un giardino. L'ingresso è costituito da una agorà, spazio realizzato grazie all'intervento degli architetti di Reggio Children-Fondazione Loris Malaguzzi nell'ambito del progetto "Fare scuola". Le aule sono spaziose e luminose.

- **Scuola Monte Mixi (Via Rolando)**

La scuola si trova al centro di un ampio giardino alberato. Gli spazi interni sono confortevoli e accoglienti.

.

Scuole primarie

- **Scuola Primaria "Randaccio"**

La scuola è situata all'interno di un vasto giardino con un campetto da gioco in erba sintetica. Dispone di un'ampia e luminosa palestra attrezzata e di un'accogliente

biblioteca che promuove il piacere della lettura attraverso il prestito dei libri, i laboratori di scrittura creativa e di letture animate, mostre bibliografiche e incontri con gli autori. Sono presenti i laboratori di informatica, arte, ceramica e scientifico. Tutte le aule sono dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 29 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30;

il sabato dalle ore 8,30 alle 12,30.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi in orario pomeridiano, oltre il normale orario scolastico.

- **Scuola Primaria Via Is Guadazzonis**

La scuola si trova all'interno di un ampio giardino alberato con un campetto da gioco in erba sintetica. Dispone di un laboratorio di informatica e di una biblioteca accogliente che effettua il prestito dei libri, attività di cineforum e di animazione alla lettura. Sono, inoltre, presenti la palestra e un laboratorio di ceramica. Tutte le aule sono dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi in orario extra, oltre il normale orario scolastico.

- **Scuola Primaria "Nanni Loy"**

La scuola è circondata da un ampio giardino con un campetto da gioco. Dispone di una palestra, di un'aula con attrezzature informatiche, di un palco-teatro per le rappresentazioni. Le aule sono spaziose e luminose e dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi in orario pomeridiano, oltre il normale orario scolastico.

Scuola Secondaria di I grado

"Giovanni Battista Tuveri"

La scuola è circondata da un ampio giardino ed è dotata di due palestre, di impianti sportivi all'aperto, di biblioteca scolastica, di Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento e concerti degli alunni delle classi ad indirizzo musicale. Ogni aula è dotata di LIM.

L'edificio, strutturato in tre piani, è diviso in dipartimenti e aule disciplinari che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico.

Organizzazione oraria

- modulo di 33 ore dal lunedì al sabato, con rientri pomeridiani per l'indirizzo musicale;

- modulo di 30 ore dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM, grazie ai diversi progetti finanziati dagli EE.LL. (Comune e Regione) e dal Ministero.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**123**
Personale ATA	**25**

Approfondimento

Si sottolinea che nell'Istituzione risulta vacante, nell'a.s. 2018/2019, il posto di Direttore SGA. Dalla fine del mese di novembre è operativo un DSGA di altra Istituzione Scolastica resosi disponibile a stipulare un accordo di rete per consentire gli adempimenti amministrativo-contabili.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Scuola intende tenere conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorire l'originalità del percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, per costruire insieme una comunità educante.

Le finalità culturali e pedagogiche del processo educativo



Per far sì che i nostri studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni la nostra didattica per la costruzione dei saperi, si orienterà a partire da concreti bisogni formativi.

Vogliamo una **Scuola** che nella propria proposta educativa coinvolga le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una comunità educante accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una **Scuola** che sperimenti nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento e si ponga come un reale stimolo per la crescita professionale dei docenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Definire un curricolo verticale
Traguardi
Programmazione per dipartimenti disciplinari/ambiti disciplinari

Priorità
Condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti
Traguardi
Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni

Priorità
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa
Traguardi
Garantire un processo di crescita unitario, organico e completo degli alunni; prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

Priorità
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento
Traguardi
Migliorare lo sviluppo cognitivo in generale e i risultati nelle discipline

Competenze Chiave Europee

Priorità
Competenza in materia di cittadinanza
Traguardi
Acquisire la capacità di pensiero critico e di abilità integrate alla risoluzione di problemi, nonché la capacità di sviluppare il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a

rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

Priorità
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Traguardi
Acquisire la capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Di imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.

Priorità
Competenza digitale
Traguardi
Interagire con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Con un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Priorità
competenza multilinguistica
Traguardi
Acquisire la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare nel rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compreso il rispetto per la lingua materna, l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitoraggio risultati a primo ciclo concluso.
Traguardi
La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerenti con la nostra visione di Scuola ci ispiriamo ai seguenti

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Pari opportunità di apprendimento per tutti i bambini e le bambine e rispetto dei loro ritmi individuali.

Valorizzazione della persona

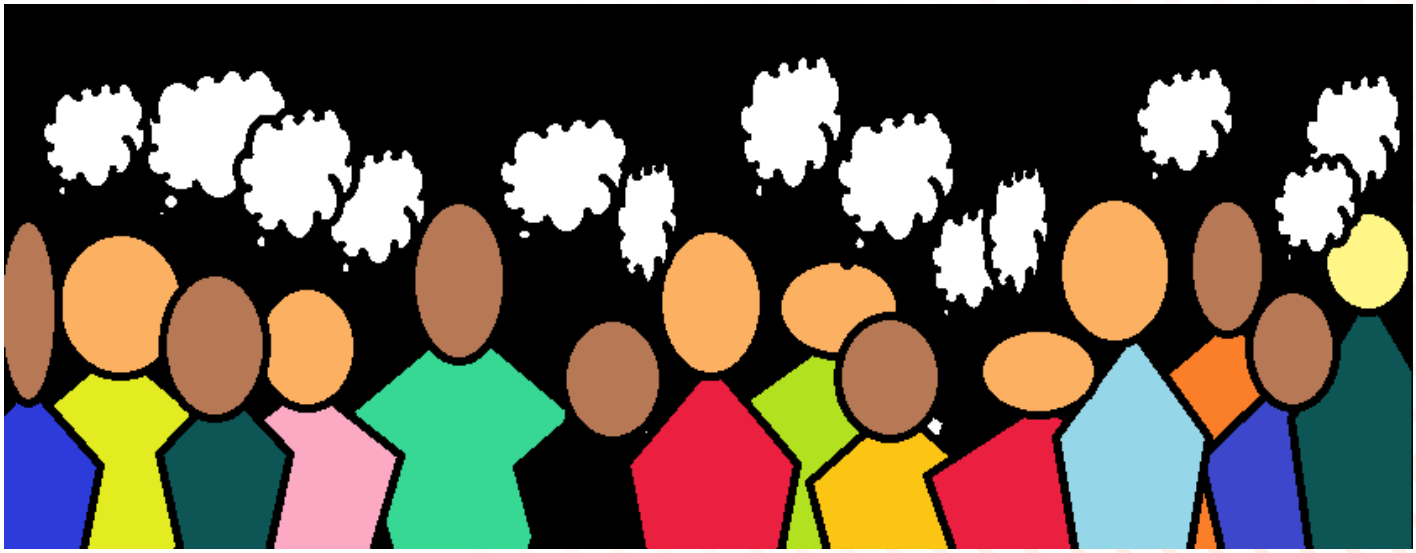
Rispetto di sé, costruzione della propria identità individuale, storica e culturale; sviluppo della curiosità intellettuale, dell'amore per la conoscenza, per l'arte, per la natura; sviluppo di una coscienza critica.

Costruzione dell'identità collettiva

Costruzione di valori condivisi, acquisizione di comportamenti corretti verso gli altri e l'ambiente, superamento di pregiudizi e stereotipi culturali, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio, promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Valorizzazione delle diversità

Sviluppo della curiosità verso l'altro, accettazione e superamento dei conflitti, costruzione di una cultura di pace, acquisizione di atteggiamenti di cooperazione.



Vogliamo garantire il successo culturale e formativo dei nostri studenti favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;
- le competenze sociali e culturali;
- l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per sostenere le diverse forme di svantaggio;
- il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- l'innovazione tecnologica e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione didattica e della cultura digitale;
- il potenziamento delle competenze nella cultura musicale volte a migliorare la pratica della musica integrata, interdisciplinare e operativa nei diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **COLTIVIAMO LA PACE**

Descrizione Percorso

Educare alla **pace** impone un ripensamento sul modo di fare scuola, che investa non solo i contenuti, ma anche le modalità di lavoro e le relazioni che si instaurano nelle nostre classi. Affinché la conoscenza non sia sterile e fine a

se stessa occorre un allenamento a unire sempre il conoscere e il fare, a prendere posizione, ad assumere responsabilità, ad operare concretamente. Per una Scuola che vuole costruire insieme con la conoscenza, la coscienza e l'affettività, **valori di pace**: una scuola che incida su atteggiamenti, comportamenti, scelte. 'Educare istruendo', questo è il nostro compito che vogliamo condividere con la famiglia, con i nonni, con la società in un'autentica integrazione con il nostro territorio per promuovere saperi a cominciare da concreti bisogni formativi.

Guidati dalla convinzione che sia indispensabile costruire condizioni che favoriscano lo star bene a scuola in un progetto educativo condiviso per ricercare un equilibrio fra l'ambiente naturale e quello antropizzato senza produrre inquinamento, è certamente un buon modo di elaborare conoscenze per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

I nostri allievi avranno la possibilità di conoscere e sperimentare i processi naturali ed i cicli vitali, attraverso il senso della cura degli esseri viventi. Inoltre potranno sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale, metteranno a dimora i germogli, i semi per riscoprire l'antico piacere di piantarli e vederli crescere. Prevediamo alcune azioni propedeutiche all'impianto dell'orto, rivolte a tutti i soggetti coinvolti. Fare l'orto a scuola avrà una valenza educativa forte che si indirizzerà verso obiettivi trasversali: a)comprendere l'importanza dell'attesa, per ottenere il *'frutto'* che diventerà cibo per l'uomo;

b) collaborare in maniera sinergica per raggiungere obiettivi comuni;

c) rispettare la terra, preparare il terreno, curarne la fertilità, indagare le sinergie della natura;

d) riconoscere i semi, il periodo migliore dell'anno per seminare e le opportune modalità di semina e successiva coltivazione biologica;

e) reperire le biodiversità agricole locali e imparare a produrre e conservare i relativi semi per le semine future;

f) affinare l'utilizzo dei cinque sensi come gli strumenti di conoscenza.

Gli orti avranno un impianto di irrigazione a goccia con centralina automatica e saranno delle meravigliose *aule all'aperto* che rimarranno per sempre a disposizione di tutti. La partecipazione cooperativa alla messa in opera renderà favorevole lo scambio e il confronto fra tutti i soggetti coinvolti per approfondire ed rafforzare il dialogo culturale e dare vita ad *villaggio educativo* con nonni e bambini/ragazzi di diverse età, che faccia capo alla scuola del quartiere in cui il piacere di imparare si coniughi con il piacere del fare in uno stile di vita ecologico e rispettoso verso l'ambiente.

Intendiamo promuovere la via educativa di cooperazione tra alunni, docenti, nonni e famiglie mediante il lavoro della terra con il fine di:

- Promuovere la cultura scientifica e la conoscenza del patrimonio naturalistico.
- Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche.
- Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica intesa come metodo di produzione che salvaguarda l'ambiente e la salute dell'uomo.
- Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà.
- Essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche.
- Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.
- Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali.
- Sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.
- Educare alla scelta di prodotti naturali.
- Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.
- Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni dei bambini/ragazzi.
- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.
- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli alunni.
- Conoscere il proprio ambiente.
- Rispettare persone e cose, assumendo un atteggiamento attivo e partecipativo.

Attraverso le attività di laboratorio, i lavori di gruppo, di classe, di interclasse si farà uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, l'inchiesta, la scheda, il questionario, il grafico. Le classi coinvolte attiveranno percorsi coerenti nell'ambito del Curricolo che interseca diversi ambiti tematici e si connota per una forte valenza interdisciplinare tra le aree umanistiche, scientifiche e dei linguaggi non verbali. Uno spazio didattico nel sito web della scuola dove registrare le esperienze vissute nell'*aula-orto*. Scritture e narrazioni anche in monografie, che diventeranno poi patrimonio della Biblioteca della Scuola.

Festa di fine anno con esposizione dei prodotti.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" In un'aula all'aperto (orto/giardino della Scuola) per apprendere un modo di stare al mondo attraverso i tempi dell'attesa, della pazienza e la maturazione di capacità previsionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Definire un curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un ambiente sociale con relazioni reciproche volte a creare comunità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Definire un curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali,

antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Definire un curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Costruire collegamenti con la comunità locale attraverso compiti di realtà che coinvolgano genitori ed operatori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI GIÙ PER TERRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

La **partecipazione cooperativa** alla messa in opera renderà favorevole lo scambio e il confronto fra **tutti i soggetti coinvolti** per approfondire ed rafforzare il dialogo culturale e dare vita ad *villaggio educativo* con nonni, genitori e bambini/ragazzi di diverse età, che faccia capo alla scuola del quartiere in cui il piacere di imparare si coniughi con il piacere del fare in uno stile di vita ecologico e rispettoso verso l'ambiente.

Risultati Attesi

- Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà
- Essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche.
- Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.
- Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali.
- Sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.
- Educare alla scelta di prodotti naturali.
- Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.
- Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni dei bambini/ragazzi.

- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.
- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli allievi.
- Conoscere il proprio ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

L'**Earth Day** (Giornata della Terra 22 aprile) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.

Risultati Attesi

Sviluppo e promozione dei migliori principi alla sostenibilità e alla tutela del Pianeta.

❖ **IN-CANTI-AMO**

Descrizione Percorso

Progetto di continuità verticale per la cultura e pratica musicale nella scuola dalla primaria alla secondaria di primo grado intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolare ed è articolato in azioni e attività progressive,

adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare il tempo di fare scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Definire un curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CANTANDO SI IMPARA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il progetto mira ad intervenire sull'ascolto attivo, della percezione e produzione vocale consapevole. Un percorso che si apre al concetto di musica come umana esperienza e

si collega al concetto di cittadinanza, condivisione di bisogni e desideri dei nostri studenti, il singolo che diventa parte del tutto nella costruzione dell'armonia dello stare e creare insieme.
Da qui nasce l'idea che ogni disciplina, cerchi di individuare i suoi più personali e stretti rapporti con i più ampi concetti di cittadinanza. Concetti non mirati a separare ma quanto piuttosto a unire le tante diversità del sapere per giungere ad una bellezza più alta rispetto a quella che è possibile costruire da soli.

Risultati Attesi

Avvicinarsi ad altre culture per aprire la mente, riflettere insieme sui contenuti dei testi, entrare in contatto con le proprie capacità vocali e apprezzare un'esperienza di coralità.

Utilizzare consapevolmente la voce e il canto come mezzo espressivo e comunicativo attivando processi di cooperazione all'interno del gruppo corale anche in interazione col gruppo strumentale dell'indirizzo musicale.

❖ **REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Una commissione appositamente costituita redigerà un curriculo unitario e verticale per competenze tenendo conto delle specificità dei tre ordini di scolarità presenti nell'Istituto comprensivo, muovendosi tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente l'esperienza di realtà locali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire criteri e strumenti comuni di valutazione del comportamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Definire un curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio risultati a primo ciclo concluso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Nella scuola si costituiscono i dipartimenti disciplinari in verticale organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari per:

- individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;

- prevedere azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria, col fine di creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi;

- declinare le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;

- elaborare le unità di apprendimento

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento.

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti,

garantiscono la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti.

Risultati Attesi

I Dipartimenti disciplinari verticali sono determinanti per:

- valorizzazione della dimensione collegiale e cooperativa dei docenti quale strumento prioritario per innalzare la qualità dei processi di insegnamento/ apprendimento.

- individuazione del nucleo formativo della disciplina o dell'area disciplinare;

-definizione delle attività di studio e ricerca disciplinare finalizzate all'innovazione didattica;

-definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, delle metodologie didattiche e della scelta degli strumenti;

-definizione delle attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;

- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

imparare facendo

ambiente formativo costituito da attività quotidiane e da percorsi educativi

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" GIANNI RODARI"	CAAA81201Q
" PAULO FREIRE"	CAAA81202R
SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI	CAAA81203T
SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI	CAAA81204V
SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA	CAAA81205X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
B.S. ELIA "N.LOI"	CAEE812011
SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO"	CAEE812022
VIA IS GUADAZZONIS	CAEE812033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI)	CAMM81201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita, ben esplicitati nel curricolo verticale del nostro Istituto, tengono conto dei documenti nazionali ed europei, della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per tradizione e di elementi di continuità tra ordini di scuola necessari per garantire la gradualità degli apprendimenti e lo sviluppo continuo delle conoscenze pregresse.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

" PAULO FREIRE" CAAA81202R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI CAAA81203T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI CAAA81204V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA CAAA81205X
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

B.S. ELIA "N.LOI" CAEE812011
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" CAEE812022
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA IS GUADAZZONIS CAEE812033
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) CAMM81201X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'organizzazione oraria delle scuole dell'istituto varia a seconda della tipologia di tempo scuola attivato.

Nella scuola primaria è attivo il tempo pieno, 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, nelle scuole di via Is Guadazzonis e "Nanni Loy", e il tempo ordinario, 29 ore

settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Nella scuola secondaria di 1° grado è attivo il tempo ordinario di 30 ore settimanali e l'indirizzo musicale di 33 ore con due rientri alla settimana.

Nel prospetto allegato il monte ore discipline della scuola primaria

ALLEGATI:
Tabella monte ore scuola primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

PREMESSA UN CURRICOLO VERTICALE: dalla SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed

effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per alcuni anni e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, rappresentati nella Commissione Curricolo, ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per storia e tradizione intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, nell'ottica di una comunità educante unita e tesa verso un unico obiettivo e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse • presentare una coerenza interna • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria. In allegato il documento completo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto si pone come priorità accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado. Sono coinvolte tutte le classi ponte dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il processo di apprendimento promuovendo il senso di appartenenza all'Istituto e alla successiva realtà scolastica, attraverso la partecipazione ad attività didattiche e laboratoriali stimolanti e coinvolgenti, concerti ed eventi pubblici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Fra le azioni previste dal progetto lezioni laboratorio tenute dagli alunni delle classi ponte e i concerti di Natale.

❖ **PER CONOSCERCI MEGLIO (PROGETTO D'ISTITUTO)**

L'Istituto Comprensivo rivolge da sempre una particolare attenzione agli alunni speciali e attraverso tale progetto cura la delicata fase di passaggio da un ordine di scolarità all'altro, attraverso attività laboratoriali da svolgersi nel nuovo ambiente scolastico che permettano loro di familiarizzare con lo stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la cultura del rispetto e la valorizzazione delle diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

❖ **COLTIVIAMO LA PACE (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Nell'ambito dell'educazione alla pace, il progetto offre la possibilità di condividere nei tre ordini di scolarità le esperienze di creazione e cura degli orti e dei giardini. Farli diventare orti e/o giardini di pace, dargli questa nuova accezione, significa farsene carico con la consapevolezza che piccoli gesti diffusi e ripetuti sono alla base delle relazioni tra gli uomini e l'ambiente naturale in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare alla pace attraverso l'unione del conoscere e del fare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

❖ **IN-CANTO (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Il progetto ha per destinatari gli alunni delle classi V della scuola primaria, di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, i familiari e il personale scolastico. Si tratta di un percorso che punta a intervenire sulla sfera dell'ascolto attivo e della produzione vocale consapevole, raggiungendo l'armonia non solo musicale ma anche e soprattutto dello stare insieme, portata all'esterno in concerti pubblici nell'Aula magna del nostro Istituto e in occasione di "Monumenti aperti".

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la socializzazione e la crescita musicale; promuovere la partecipazione responsabile al lavoro di gruppo; accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento condiviso degli obiettivi prefissati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (PROGETTO D'ISTITUTO)**

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizza un percorso educativo che vada oltre gli ambiti disciplinari e affrontare con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Tecnici dello sport e docenti di attività motoria.

❖ **A SCUOLA COME VA? (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il progetto, curato dal Comune di Cagliari, si propone di conoscere e intervenire per il benessere a scuola con l'ausilio di un team composto da pedagogisti che svolgono nelle diverse classi, dopo una fase di osservazione, interventi laboratoriali, di orientamento e rilevazione dati in merito alla motivazione e all'interesse.

Obiettivi formativi e competenze attese
Offrire ad alunni, genitori e insegnanti l'opportunità di vivere positivamente l'esperienza scolastica, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie risorse intese come conoscenza, sapere e modo di porsi nel gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Partendo dall'assunto che il gioco ha un ruolo importante nell'apprendimento, il progetto nelle sue diverse fasi - d'Istituto, regionale e nazionale - si presenta come un'occasione per incoraggiare gli studenti nell'approccio alla matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le abilità logiche e acquisire autonomia operativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **MONUMENTI APERTI (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il progetto mira ad intervenire sulla sfera della disciplina e dell'autocontrollo. Gli alunni dovranno mettere in atto una serie di strategie volte a portare a termine una vera e propria performance, davanti al pubblico della manifestazione culturale "Monumenti Aperti", dove l'Istituto si presenta nella duplice veste dei suoi indirizzi, ordinario e musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere le potenzialità artistiche ed espressive acquisite e maturate durante il corso di studi da ciascun alunno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CLASSI SENZA AULE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il progetto prevede un'innovazione pedagogico-didattica e organizzativa attraverso la realizzazione di aule disciplinari con una suddivisione spaziale che tiene quindi conto della materia di insegnamento a favore di scelte strategiche e metodologiche più funzionali. Gli alunni si spostano autonomamente per raggiungere l'aula in cui si svolge la lezione favorendo così la capacità di organizzare il proprio stare a scuola anche nella gestione degli appositi armadietti per il materiale scolastico dei quali ciascuno studente dispone.

Obiettivi formativi e competenze attese
Accrescere la motivazione, la socializzazione, l'apprendimento aumentando il benessere scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **REACT (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Le azioni previste dal progetto REACT (Reti per Educare gli Adolescenti attraverso la Comunità e il Territorio) sono il case management; l'attività di supporto allo studio in piccolo gruppo; lo sportello d'ascolto per il supporto psicologico; sportello orientamento motivazionale; laboratori genitori-figli; U-games; laboratori scientifici; incontri di sensibilizzazione delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese
Contrastare la povertà educativa favorendo l'inclusione e il benessere scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, il progetto mira a far comprendere agli alunni l'importanza di esaminare un problema in ogni sua parte e la necessità di formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire autonomia operativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA PRIMARIA)**

In tutti i plessi di Scuola Primaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità di base. Ciò avviene attraverso il contributo prezioso di genitori con specifiche competenze, esperti esterni e docenti, nell'ottica di un'apertura costante e continua al Territorio considerato elemento fondante nella formazione degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare una rete di relazioni proficue ed efficaci tra le diverse agenzie educative.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Nei plessi della Scuola dell'Infanzia, col contributo di esperti esterni, genitori con specifiche competenze e docenti, si realizzano progetti atti a stimolare la crescita psicofisica e relazionale del bambino, attraverso la creatività e il gioco. I progetti rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, educazione ambientale e alla salute. Da anni le Scuole di Monte Mixi, via Corsica e via Fermi portano avanti il Progetto di lingua inglese, che risulta essere un valido strumento educativo per lo sviluppo di abilità linguistico–comunicative guidando i bambini alla comprensione della lingua inglese attraverso un approccio ludico. Altra attività in continuità è il Progetto sport, che si prefigge un graduale inserimento dei bambini all'interno della pratica sportiva, infondendo loro i principi sani dello sport, come la socializzazione, la lealtà sportiva, il riconoscimento e il rispetto delle regole. Nella Scuola di Monte Mixi da anni viene realizzato il Progetto nuoto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare ambienti di apprendimento che permettano ai bambini di condividere buone pratiche e nuove esperienze Favorire e consolidare lo sviluppo della propria identità; rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Digitalizzazione della classe attraverso uso del registro elettronico e, in diverse fasi, apertura dello stesso alle famiglie

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ▯ Passare dalla didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili attraverso: Spazi Alternativi per l'apprendimento, più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio; Laboratori Mobili, dispositivi e strumenti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Inserire il pensiero computazionale ed istituire il laboratorio di coding per gli alunni della scuola primaria

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
	  ▫ La formazione di base e avanzata, on site e on line, sull'utilizzo del sistema operativo e degli applicativi essenziali per utilizzare e gestire, in modo autonomo, il pc.
	  ▫ La formazione dei docenti, on site e on line, sulle potenzialità e sull'utilizzo delle funzionalità di Google Education.
	  ▫ La creazione di soluzioni tecnologico-innovative da diffondere a tutti gli attori della comunità scolastica; docenti, personale ata, alunni e genitori finalizzate

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	alla comunicazione scuola-famiglia ed alla dematerializzazione. Verranno implementate altre funzionalità del registro elettronico e del sito istituzionale della scuola. ▯ Avvio della formazione, on site e on line, rivolta ai docenti su piattaforme didattiche online ad esempio Edmodo, Quizlet ed altre.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) - CAMM81201X

Criteri di valutazione comuni:

10 Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto, logico e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. Capacità critiche e rielaborazione personale. 9 Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. 8 Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. 7 Sostanziale raggiungimento degli obiettivi. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. 6 Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune lievi. 5 Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune diffuse. 4 Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

ALLEGATI: Criteri valutazione alunni diversamente abili.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO 10/10 • Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. • Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. • Pienamente autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. DISTINTO 9/10 • Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento generalmente rispettoso delle persone. • Autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. BUONO 7-8/10 • Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Generale assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento non sempre rispettoso verso le persone. • Tendenzialmente autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. SUFFICIENTE 6/10 • Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Parziale assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone. • Non sempre autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. NON SUFFICIENTE 5/10 • Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Poco autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premettendo che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4, il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti

motivazioni valide e condivise a maggioranza: - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - Valutazioni pari o superiori a 8 in almeno un ambito disciplinare - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse ANCORA carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare: - in presenza di 3 insufficienze gravi accompagnate da più di un 5 - in presenza di 4 insufficienze gravi. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998,ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
B.S. ELIA "N.LOI" - CAEE812011
SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" - CAEE812022
VIA IS GUADAZZONIS - CAEE812033

Criteri di valutazione comuni:

10/10 Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; Ottime capacità di utilizzare le conoscenze maturate; Ottime capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. 9 Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; Rielaborazione personale delle conoscenze; Capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; Sicura capacità espositiva; Uso corretto dei linguaggi specifici. 8 Sicura conoscenza dei contenuti; Buona rielaborazione delle conoscenze;

Comprensione e capacità di operare collegamenti fra i saperi; Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; Utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici; Buona capacità di risolvere i problemi. 7 Conoscenza di gran parte dei contenuti con una più che sufficiente capacità di operare collegamenti fra gli stessi; Capacità di risolvere semplici problemi; Adeguata capacità espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. 6 Conoscenza degli elementi basilari; Sufficiente padronanza delle conoscenze; Capacità di riconoscere i problemi essenziali; Sufficiente proprietà espositiva con l'uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. 5 Conoscenza lacunosa dei contenuti; Scarsa padronanza delle conoscenze; Scarsa capacità di individuazione dei problemi; Incerta capacità espositiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO 10/10 • Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. • Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. • Pienamente autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. DISTINTO 9/10 • Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento generalmente rispettoso delle persone. • Autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. BUONO 7-8/10 • Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Generale assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento non sempre rispettoso verso le persone. • Tendenzialmente autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. SUFFICIENTE 6/10 • Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Parziale assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone. • Non sempre

autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse. NON SUFFICIENTE 5/10 • Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici. • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e coetanei. • Poco autonomo nel sapersi organizzare con le proprie risorse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per la classe di riferimento, nonostante le strategie e le azioni attuate per favorirne il raggiungimento e qualora si ritenga il trattenimento funzionale al conseguimento degli stessi. In caso di alunni con disabilità l'eventuale trattenimento sarà deciso su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori sociosanitari espresso formalmente in sede di GLI, per offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo di apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Svariate attivita' che favoriscono l'inclusione di studenti con disabilita'. Presenza di figure di sistema: comunicazione/BES, DSA, integrazione. Collaborazione tra gli insegnanti di sostegno/curricolari e esperti esterni per strategie di individualizzazione. Presenza di assistenza specialistica scolastica. Protocollo di accoglienza alunni stranieri.

Punti di debolezza

La scuola e' costretta ad adeguarsi a tempi e luoghi determinati dalle strutture esterne.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola secondaria si attuano interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti, con corsi di recupero in orario extra-scolastico. Nella scuola primaria tali interventi sono realizzati in orario curricolare, ove vi siano ore di contemporaneita'.

Punti di debolezza

Assenza di strumenti di valutazione dell'efficacia degli inteventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi.**	2
Funzione strumentale	**PDM E PTOF Progetta e mette in atto le azioni per la realizzazione del PdM; elabora il PTOF per il triennio 2019-2022 in collaborazione con la commissione di lavoro. INTEGRAZIONE SCOLASTICA Cura l'ingresso dei nuovi alunni iscritti e le azioni di continuità; coordina i rapporti tra scuola, famiglia e gli Enti Esterni (GLHO) e partecipa agli stessi; supporta i docenti nella documentazione. COMUNICAZIONE e BES Analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto; tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore; svolge il servizio di comunicazione rivolto agli operatori scolastici e alle famiglie; garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione alle situazione**	4

	problema. NUOVE TECNOLOGIE Organizza la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali sulle TIC; coordina l'attività di innovazione digitale per genitori e alunni; studia e predispone i progetti per i finanziamenti necessari alle nuove tecnologie.	
Responsabile di plesso	Il referente di plesso funge da raccordo tra presidenza-segreteria e il plesso. Provvede alla sostituzione e alle supplenze temporanee del plesso; vigila sul rispetto dei Regolamenti di Istituto e di disciplina da parte di alunni, genitori e personale scolastico; tiene i contatti con le famiglie.	8
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di informatica e arte Controllano periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; provvedono alla conservazione dei materiali.	7
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale per l'innovazione didattica nella scuola; sostegno al processo di digitalizzazione nella scuola; diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni	3

	di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero delle abilità di base di italiano e matematica in accordo con i docenti della classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di supporto alle classi dove ci sono alunni con BES, supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili, organizza - nell'ambito delle direttive del DS - l'attività del personale ATA. Inoltre, è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico http://randaccio-tuveri-donmilani.gov.it/index.php/modulistica/136-modulistica-genitori

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE PER DIRETTORE S.G.A.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER TFA (ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE DI T.F.A E NEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO).

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università degli studi di Cagliari per attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale di T.F.A e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

❖ CONVENZIONE CON L'ECOLE NOTRE DAME DU LIBAN COLLEGE ST. CHARBEL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha avviato accordi finalizzati ad una possibile convenzione con l'Ecole notre dame du Liban College St. Charbel che potrebbe consentire scambi di insegnanti e studenti, progetti di ricerca ed educativi congiunti, approfondimento delle lingue straniere e attività sportive comuni.

❖ **CONVENZIONE CON L'A.N.F.F.A.S.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Cura dei giardini
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'A.N.F.F.A.S. che prevede il supporto da parte degli utenti dell'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale per la cura dei giardini di alcuni plessi di scuola primaria e scuola dell'infanzia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della

professionalità docente. Le innovazioni introdotte dalla Legge n.107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Il Collegio dei docenti tiene conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della formazione, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione, degli esiti formativi registrati dagli studenti, del monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti. Il Piano di aggiornamento e formazione triennio 2019/2022 si propone di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti: -garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente ed ATA, - garantire la crescita professionale di tutto il personale - sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica - favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma e protocolli d'intesa -favorire l'autoaggiornamento -promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza -attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione -porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel RAV e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV stesso